

PUNTO COMUNITÀ PREALPINO

Anno 2018: qualche numero

Il Punto Comunità Prealpino ha iniziato la sua attività di sportello nella primavera del 2016 presso l'Associazione Solidarietà Viva.

Il 2018 - terzo anno di attività - si è contraddistinto per un incremento delle persone che si sono rivolte allo sportello, restando punto di riferimento importante per il quartiere.

Molto attivi sono stati anche lo sportello Caritas, ma soprattutto lo sportello InformaLavoro, che vede la presenza di un operatore ogni giovedì mattina.

Le persone che nel corso dell'anno **si sono rivolte al Punto Comunità** sono state in totale 131 (59 in più rispetto a quelle del 2017 che erano state 72).

L'incremento può essere dovuto al fatto che, dopo i primi tempi di rodaggio, il Punto Comunità ora è conosciuto di più e le persone – qualora ne ravvisino la necessità – si rivolgono allo sportello.

Di queste 131, sono 69 di famiglia italiana e 62 di famiglia straniera.

La **provenienza** delle persone che si sono rivolte al Punto Comunità.

95 persone risultano residenti nel quartiere e - come si può ben vedere dal grafico qui sotto a sinistra – rappresentano il 73% del totale (nel 2017 erano il 69%). Ma ci sono anche 15 persone provenienti da altri quartieri della città e che rappresentano una percentuale pari all'11% (nel 2017 erano il 13%); inoltre 21 persone pari al 16% del totale (nel 2017 erano il 18%) provenienti dai comuni limitrofi.



Come si caratterizzano le persone che hanno richiesto aiuto.

Come si può vedere dal grafico qui sotto, le situazioni di famiglie con minori (si tratta di quindici casi) sono esclusivamente di origine straniera, pari all'11% del totale.

Le situazioni di anziani (dai 65 anni in su) per un totale di 56 persone appartengono invece soprattutto alle famiglie italiane e rappresentano una percentuale pari al 43%.

Il terzo dato interessante riguarda situazioni di disagio in persone e famiglie senza minori. Allo sportello si sono rivolte 60 persone di cui ben 42 sono di origine straniera e rappresentano una percentuale pari al 46% del totale.



Quali sono state le risposte del Punto Comunità rispetto alle problematiche presentate da chi si è presentato allo sportello?

27 persone (21%) sono state orientate verso i servizi del territorio.

Per altre 23 (17%) persone la risposta invece è consistita nella distribuzione di moduli per invio al CAF.

Infine 81 persone (62%) sono state aiutate nella compilazione di moduli e richieste varie.



a cura di **Gianluigi Agnesi**